

CADONO CALCINACCI A L'AQUILA VIADOTTO A24: SDP, "NESSUN PROBLEMA STATICITA'"

11 Settembre 2018



L'AQUILA - Sono terminate le operazioni di verifica avviate stamattina da parte dei tecnici di Strada dei Parchi sotto il viadotto San Giacomo, nel tratto in cui l'autostrada lambisce l'abitato dell'Aquila.

Sono stati rimossi tutti i pezzi di calcestruzzo che potenzialmente potevano distaccarsi, dopo che ieri sera, circa 200 metri di materiale è caduto a terra, gettando nel panico i residenti del quartiere aquilano.

Sono state ripristinate le condizioni di normalità. Rimane aperto il nodo dell'autorizzazione al completamento della seconda parte dei lavori di messa in sicurezza delle due autostrade.

Intanto i tecnici di Sdp hanno confermato che il viadotto è sicuro e non presenta problemi statici.

Fra qualche ora la situazione della viabilità sotto il viadotto potrà tornare alla normalità. Ieri sera infatti, dopo che alcuni residenti avevano segnalato la caduta di porzioni di calcinacci, i vigili del fuoco avevano disposto la chiusura della strada comunale che passa proprio sotto la A24. Non ci sono stati problemi di traffico visto che la zona è praticamente fuori dall'abitato.

Si ricorda che anche su questo viadotto da pochi mesi sono terminati i lavori di messa in sicurezza urgente degli appoggi. Lavori che fanno parte del primo pacchetto di interventi che la concessionaria Sdp ha realizzato sotto tutti i 197 viadotti di A24 e A25 a seguito del ripetersi di terremoti tra il Lazio e l'Abruzzo dal 2009 ad oggi.

Oggi sotto questo profilo le autostrade A24 e A25 sono più sicure rispetto ad un anno fa, anche se il progetto di messa in sicurezza straordinaria deve essere completato. Infatti dopo gli interventi sugli appoggi resi più sicuri con un progetto di "antiscalinamento", si deve intervenire urgentemente anche sui piloni e sugli impalcati per affrontare e risolvere il problema del "decorticamento" del calcestruzzo, vale a dire quei distacchi provocati dal tempo e soprattutto dall'uso di sale qui impiegato in dosi massicce in autunno ed in inverno per prevenire il pericolo del ghiaccio.

Questa seconda parte del progetto di messa in sicurezza di A24 e A25 ha superato tutte le fasi di autorizzazioni ma da sette mesi è bloccata a livello ministeriale.